

Data **19 MAG. 2002** maggio 2002

Protocollo **6719** /19.6

**COPIA**

Al Responsabile  
dell'Ufficio Tecnico del Comune di  
10054 CESANA TORINESE

e p.c. Al Responsabile del Settore  
Gestione Beni Ambientali  
c.so Regina Margherita n.304  
10143 TORINO

**Oggetto: Comune di CESANA TORINESE (TO).**

**Parere su edifici segnalati dal P.R.G.C. come di interesse storico –artistico,  
ai sensi dell'articolo 24, comma 1 - punti 1 e 2 della L.R. n.56/1977.**

Con nota prot.n.2309 del 15 aprile 2002 il Responsabile dell'Ufficio tecnico del Comune di Cesana Torinese chiede di fornire un'interpretazione normativa degli articoli 40 – 41bis – 49 della legge regionale n.56/1977 laddove si prevede che la Commissione Regionale per la tutela e la valorizzazione dei beni culturali ed ambientali esprima il proprio parere vincolante per interventi su immobili segnalati dal P.R.G.C. come di interesse storico-artistico ai sensi dell'articolo 24, comma 1 della medesima legge.

In particolare, il Comune chiede chiarimenti sulla necessità o meno di subordinare il rilascio di una concessione edilizia all'ottenimento del parere di cui sopra nel caso in cui coesista con il vincolo sopradetto anche il vincolo di legge ai sensi del D.Lgs.490/1999 (come per buona parte del territorio comunale di Cesana Torinese).

Sui punti in discussione e bene precisare che:

- l'articolo 24 della legge regionale n.56/1977 contempla la possibilità che il Piano Regolatore Generale individui beni culturali ed ambientali da salvaguardare (includendo tra questi gli insediamenti urbani, le aree, i nuclei minori, i monumenti isolati, i singoli edifici ed i manufatti aventi valore storico-artistico e/o ambientale o documentario), ancorché non individuati e vincolati in base alle norme vigenti.

La norma ha lo scopo di estendere la normativa di tutela e salvaguardia delle cose di notevole interesse paesaggistico e ambientale anche a beni che, pur non risultando vincolati in base alla normativa in vigore, presentino tuttavia peculiarità tali, sotto il profilo storico-artistico, ambientale, paesaggistico o documentario da richiedere un particolare regime vincolistico che si sostanzia nella necessità di sottoporre gli interventi relativi a tali beni ad un controllo preventivo (il parere vincolante della Commissione Regionale) volto ad escludere che a causa di tali interventi i beni in questione possano subire pregiudizio.

- Così, mentre il vincolo apposto ai sensi dell'articolo 24 è una forma di tutela che trova motivazione e disciplina nelle norme del Piano Regolatore Generale, nella piena disponibilità e nella volontà di salvaguardia decisa dal Comune, il vincolo del D.Lgs.490/1999 è un vincolo di legge, ricavabile sulla base degli elenchi descrittivi, richiamati nel medesimo D. Lgs.490, ovvero secondo condizioni oggettive particolari del bene sottoposto a tutela (es. le bellezze panoramiche o i territori costieri).

A questo punto va considerata la situazione peculiare evidenziata dal Comune di Cesana Torinese, che pone in evidenza il caso di un'area sottoposta a vincolo ex L.1497/1939 in regime di subdelega comunale ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale n.20/1989, quando sul medesimo bene vi sia anche un vincolo cd. di Piano Regolatore ex articolo 24 della legge regionale 56.

Su questa questione aiuta l'ultimo comma dell'articolo 49 della legge regionale 56/1977; qui si prevede che solo in caso non sussistano vincoli di legge che richiedano l'autorizzazione, il rilascio delle concessioni edilizie su immobili vincolati da prescrizioni di Piano Regolatore sia da subordinare al parere della Commissione Regionale; a contrario, si deve ragionevolmente ritenere che la norma abbia escluso un ulteriore parere della Commissione Regionale quando sul medesimo intervento si esprima già l'organo competente sul vincolo di legge, anche se in via di subdelega.

Peraltro, il principio di economia dei procedimenti amministrativi muove nella direzione indicata, anche in considerazione che nel caso specifico la valutazione in concreto del bene da salvaguardare rimane la medesima.

A disposizione per eventuali ulteriori chiarimenti,

distinti saluti.

*Il Responsabile di Unità Organizzativa*  
*dott. Antonio TRIFIRO'*

Responsabile di Settore dott. <del>Luigi</del> ABATELLI	Visto: il Direttore arch. Franco FERRERO
--	---